

Consiglio comunale straordinaria del 1 luglio 2024

SINDACO

Buon pomeriggio a tutti e a tutte. Buon pomeriggio a tutti i consiglieri comunali neoeletti che siedono sui banchi del Consiglio Comunale e a tutti voi, cittadini e cittadine, che ci ascoltate e dividete con noi questo momento. È un momento sicuramente molto emozionante perché il primo Consiglio Comunale della legislatura 2024-2029, quindi c'è una grande emozione in questo momento, penso da parte di tutti. Io parto subito con gli adempimenti perché dobbiamo fare, anzi dovete fare, dobbiamo, dovete fare una cosa molto importante che è la convalida degli eletti a Sindaco e a Consigliere Comunale nella consultazione elettorale del 8 e 9 giugno 2024 ai sensi dell'articolo 41 del D.lgs 267/2000. Lascio la parola al Segretario Comunale, la dottoressa Leone, che giustamente mi richiama e mi dice che deve procedere con l'appello.

SEGRETARIA

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

Appello

GARAVINI Milena	presente
MONTI Enrico	presente
OLIVUCCI Sabrina	presente
NUTI Alessia	presente
ARTUSI Carlotta	presente
GUALTIERI Ruggero	presente
POLETTI Aride	presente
VENTURI Michela	presente
INNOCENTE Michele	presente
EVANGELISTI Angelo	presente
ZATTINI Beatrice	presente
FANTINI Massimiliano	presente
MONTALTI Raffaele	presente
TAMPIERI Mirna	presente
ZAMBIANCHI Enrico	presente
RIGHINI Angela	presente
ZANONI Gianluca	presente

Presenti: 17

Gli Assessori

ARTUSI Carlotta	presente
BONAVITA Elisa	presente
LIVERANI Paolo	presente
MONTI Enrico	presente
POLETTI Aride	presente

SINDACO

Di nuovo grazie a tutti e a tutte e riprendo quindi con il primo punto all'ordine del giorno, il primo punto all'ordine del giorno che è il primo passo molto importante, che è appunto:

Punto n. 1 all'ordine del giorno: convalida degli eletti a Sindaco e a Consigliere Comunale nella consultazione elettorale del 8 e 9 giugno 2024, ai sensi dell'articolo 41 del D.lgs 267/2000.

La dottoressa Leone ha già fatto l'elenco dei consiglieri comunali che sono risultati eletti, quindi ritengo non sia necessario riprendere l'elenco di tutti. Oltre a fare a tutti quanti, voi e noi, i miei migliori auguri di buon lavoro, direi che passiamo direttamente a la votazione. Quello che noi dobbiamo votare è fondamentalmente la convalida della proclamazione delle elezioni a Sindaco dei consiglieri comunali. L'elezione del Sindaco, nella mia persona Milena Garavini, e l'elezione di tutti i candidati alla carica di Consigliere comunale che sono stati richiamati in precedenza. Benissimo. Allora pongo in votazione il punto, come hai illustrato.

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Voto unanime e complimenti a tutti noi e a tutti voi per la convalida. Possiamo dire che siamo...

(applauso)

L'applauso è scattato, però dobbiamo ancora fare un'altra cosa, dobbiamo votare. L'immediata eseguibilità dell'atto.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Benissimo. Adesso che siamo e siete formalmente in carica come consiglieri comunali a tutti gli effetti e come Sindaco, direi che possiamo procedere alla nomina degli scrutatori. Perfetto. Benissimo. Allora io procedo alla nomina degli scrutatori di questa seduta che sono Ruggero Gualtieri e Alessia Nuti e Gianluca Zanoni. Grazie di nuovo. A questo punto procediamo al:

Punto n. 2 all'ordine del giorno: elezione del Presidente del Consiglio Comunale.

Il Presidente del Consiglio Comunale è una figura espressamente prevista dall'ordinamento degli enti locali e anche all'interno del nostro statuto. Garantisce non solo il buono

svolgimento del Consiglio Comunale, ma tiene e coordina i rapporti e le relazioni tra i gruppi consiliari, quindi è una figura di grande importanza. Lascio la parola alla dottoressa Leone, segretario comunale, per l'illustrazione successiva dei compiti e delle modalità di voto.

SEGRETARIA

Sì, grazie Sindaco. Solo una rapidissima sintetica illustrazione di quelle che sono le modalità di voto. Per l'elezione del Presidente del Consiglio è prevista la votazione a scrutinio segreto. Questo lo prevede l'articolo 8 dello Statuto Comunale. Dicevo quindi scrutinio segreto con il raggiungimento di una maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Il Sindaco e ciascun Consigliere può esprimere un solo voto, quindi può indicare nella scheda che verrà a breve consegnata un solo nominativo, pregandovi naturalmente di indicare nome e cognome. Quindi maggioranza dei due terzi. Voi siete in plenaria, quindi siete 17, Sindaco più 16 consiglieri. Possiamo procedere con la consegna della scheda e poi lascio la parola in realtà al Sindaco perché c'è una proposta.

FANTINI

Posso chiedere la parola? Grazie. A nome del gruppo Forlimpopoli Futura vorremmo proporre il nome di Angelo Evangelisti alla carica di presidente del Consiglio Comunale, anche alla luce del fatto che ha già un'esperienza in consiglio di cinque anni, è una persona che ha dimostrato capacità e impegno nell'amministrazione della cosa pubblica, per cui sono certo che riuscirà a svolgere il ruolo al meglio. Quindi la proposta che facciamo è quella di Angelo Evangelisti. Grazie.

MONTALTI

Come gruppo di minoranza, La Nostra Città, noi avremmo piacere di proporre candidata, visto che le donne latitano molto in questa prima bozza che è stata in qualche modo prospettata di gestione, sia di Giunta che dei posti in qualche modo disponibili per questa legislatura. Quindi la nostra scelta va per Mirna Tampieri, una figura che è altrettanto esperta e quindi contiamo di riuscire a leggere Mirna Tampieri. Grazie.

SINDACO

Grazie al Consigliere Raffaele Montalti. S. Buonpensiero, distribuirà a tutti una scheda su cui dovete anzi apporre il nome del vostro candidato o candidata, e poi passerà a raccoglierle. Subito dopo il voto gli scrutatori nominati si possono avvicinare al banco.

Votazione e spoglio schede

Angelo Evangelisti: 12 voti

Mirna Tampieri: 5 voti

SEGRETARIA

Pertanto dallo scrutinio, dallo scrutinio, risulta che con 12 voti favorevoli viene eletto Presidente del Consiglio, il Consigliere Angelo Evangelisti.

(applauso)

SINDACO

Prego, il Consigliere Evangelisti di avvicinarsi al banco e prendere il posto. *Allora l'1 e il 2 l'abbiamo già fatto. Questo lo possiamo mettere.* Bene, quindi essendo stato eletto il Presidente del Consiglio, io cedo la parola al Presidente Angelo Evangelisti, a cui faccio ovviamente i mie migliori auguri di buon lavoro.

EVANGELISTI

Intervengo la prima volta per ringraziare innanzitutto tutti i consiglieri qui presenti e il pubblico così numeroso che è la prima volta che vedo, e quindi sono molto orgoglioso di essere stato scelto per questa carica. Sono a volte frasi di circostanza, però io penso che per chi mi conosce, la frase che starò per dire che è appunto la frase classica, che vi garantisco che sarò il presidente di tutto il consiglio e lavorerò e sarò a disposizione di tutti i consiglieri per portare in questi cinque anni che ci attendono. Cinque anni sono lunghi, bisogna essere pronti per sobbarcarsi questa fatica, perché tutti insieme dobbiamo lavorare per amministrare in maniera buona il nostro paese, Forlimpopoli. Io sono a disposizione e quindi cercherò di essere accogliente di tutte le proposte, da qualsiasi parte mi arriveranno. Perché penso che se sono proposte corrette e volte a migliorare la qualità della vita della nostra cittadina, vadano comunque accolte e vagliate e prese in considerazione, da qualsiasi parte vengono. E quindi grazie ancora per la vostra scelta, per avermi dato questo onore. Io vi chiedo anche, e vi dico così tra le righe, che io considero mio buon amico chi mi può aiutare in questo compito, nel senso che sono disposto e accogliente verso tutte le critiche, osservazioni, suggerimenti che mi potranno venire dati.

Vi chiedo già da adesso la massima collaborazione. Io vi garantisco che con la correttezza che chi mi conosce può certificare, io cercherò di portare avanti questo compito. Grazie a tutti.

(applauso)

SINDACO

Siccome in realtà siamo tutti così emozionati, io almeno sono molto emozionata, anche questa volta ci siamo dimenticati l'immediata eseguibilità. E quindi lo dobbiamo votare.

Bene. Allora, lo devo dire io? Allora, prima di lasciare allora definitivamente la parola e la conduzione del consiglio ad Angelo Evangelisti, votiamo l'immediata eseguibilità della nomina dell'elezione di Angelo Evangelisti a presidente del Consiglio Comunale.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

PRESIDENTE

Punto n. 3 all'ordine del giorno: giuramento del Sindaco eletto nella consultazione elettorale del 8 e 9 giugno 2024.

Quindi lascio la parola al Sindaco Milena Garavini che pronuncerà il giuramento come previsto dalla legge .

SINDACO

C'è una formula di rito e io prima di leggerla metto la fascia.

PRESIDENTE

Invito tutti i presenti ad alzarsi È un momento solenne della vita della nostra cittadina e quindi dobbiamo rispettare questo momento.

SINDACO

Giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana.

(applauso)

Prima di lasciare la parola, se mi consente il Presidente del Consiglio, di la parola di proseguire. Volevo giusto dire due parole ma molto sintetiche. Sono soprattutto delle parole di ringraziamento, le mie. Come avete visto, insomma, avete potuto percepire, sono molto emozionata, anche se questa è la seconda volta che mi capita di essere qua a pronunciare questo giuramento come Sindaco di questa città, della città di Forlimpopoli, per me è un grande onore, un grande orgoglio, anche un grande onere e una grande responsabilità. L'esito delle consultazioni che ha conferito la maggioranza alla lista Forlimpopoli Futura, e permesso a me di essere di nuovo Sindaco di questa città, è sicuramente, per quanto mi riguarda, un grande riconoscimento, certamente, del lavoro che è stato svolto negli anni che sono trascorsi. E di questo devo ringraziare anche tutti coloro che hanno accompagnato assieme a me, i consiglieri comunali uscenti, la Giunta, e hanno consentito la realizzazione di tanti obiettivi, di tanti traguardi e superamento anche di tanti problemi, visto il periodo estremamente complesso che abbiamo attraversato. Quindi a tutti va un grande ringraziamento, ma un ringraziamento va soprattutto ai cittadini, a tutti voi, non solo quelli che ci hanno votato, ma a tutta la città, a tutto il paese, tutti i cittadini forlimpopolesi. Un ringraziamento va a tutto il gruppo consiliare, a tutti i consiglieri del gruppo di maggioranza, intanto, innanzitutto, per l'impegno che hanno profuso e per anche il coraggio, la responsabilità, la dedizione con cui si sono avvicinati e stanno percorrendo questa nuova avventura, per molti di loro che sono nuovi, soprattutto per i giovani, giovanissimi consiglieri, ma ovviamente va a tutti quanti, anche a tutti i consiglieri della minoranza, con cui io sono certa, per quanto mi riguarda, al di là del rapporto che ovviamente è dialettico, cercheremo di svolgerlo nella massima considerazione e rispetto delle prerogative di ciascuno. Essere Sindaco penso sia una delle cose più emozionanti e più belle e più importanti che possano capitare a una persona. Avere l'onere e l'onore di poter rappresentare una comunità e la responsabilità di cercare di interpretare la nostra comunità e di interpretarla al meglio, penso sia una cosa veramente bellissima. E allo stesso tempo, come dicevo, io personalmente, ma credo con me tutta la squadra dei consiglieri comunali, anche degli assessori, che poi dopo

indicherò, comunicherò, si sentano assieme a me questa responsabilità, questo onore e questo onere. Faremo del nostro meglio per affrontare questo percorso, proprio per quanto mi riguarda, proprio perché è il secondo percorso che svolgo, ancora di più ci metterò impegno, per non deludere le aspettative che sicuramente ci sono nei nostri confronti. Vogliamo e vorremmo compiere questo cammino, ovviamente, assieme a tutta la comunità, alla comunità di Forlimpopoli, che noi amiamo, amiamo tutti sicuramente, che è una bellissima città, una città che si caratterizza per lo spirito di solidarietà e lo spirito di comunità, ed è quello il solco su cui noi vogliamo continuare a camminare, abbiamo camminato, su cui vogliamo continuare a camminare nei cinque anni che ci aspettano. Quindi noi abbiamo, come dire, io almeno per quanto mi riguarda, abbiamo un programma, poi dopo lo illustreremo, insomma, sicuramente ambizioso, impegnativo, ma soprattutto un sogno di città. Pensiamo che bisogna avvicinarsi alla realizzazione e alla guida di una comunità, anche con uno spirito, se volete, visionario. E in questo, insomma, le parole del nostro Federico Fellini ci risuonano sempre nella testa, che il vero realista è il visionario. Vogliamo condividere questo sogno, questa visione, assieme a tutti voi. Faremo del nostro meglio, teniamoci per mano. Abbiate anche pazienza, aiutateci perché abbiamo comunque bisogno, e io ho bisogno del vostro aiuto, del vostro sostegno, soprattutto nei momenti di difficoltà. Ancora grazie, Grazie mille a tutti e veramente a tutti noi e a tutti voi, buon lavoro.

PRESIDENTE

A questo punto passiamo al:

Punto n. 4 all'ordine del giorno: comunicazione da parte del Sindaco Milena Gravini della composizione della Giunta comunale.

Quindi passo la parola a Milena Garavini che ci illustrerà quanto deliberato in merito alla Giunta comunale.

SINDACO

Grazie al Presidente del Consiglio, do lettura al decreto di nomina che ho firmato questa mattina in cui ho nominato gli assessori e ho conferito a loro le deleghe.

Enrico Monti, a cui va anche la delega di viceSindaco, e le deleghe di Cultura, Sport, Promozione Turistica, Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, Politiche per la Sicurezza del Territorio.

Arde Poletti, a cui vanno le deleghe a: Lavori Pubblici Viabilità, Gestione e Manutenzione del Patrimonio, Attività produttive, Agricoltura e Protezione Civile.

Carlotta Artusi, a cui vanno le deleghe di Politiche Educative per la prima infanzia, Politiche Giovanili, Promozione dell'Educazione Civica, Pace e Legalità, Dare futuro alla Memoria.

Elisa Bonavita, a cui vanno le deleghe di Politiche Sociali, Inclusione della Salute, Personale e Organizzazione Amministrativa, Politiche per l'organizzazione amministrativa, politiche per le parità di genere.

Paolo Liverani, a cui vanno le deleghe di Ambiente, Manutenzione del Verde, Politiche di sostegno alla transizione ecologica, Trasporto Pubblico locale, Mobilità Sostenibile, Partecipazione e Associazionismo, Benessere Animale e Servizi Cimiteriali.

A tutti loro, ovviamente, che ringrazio per aver accettato questa nomina, perché so che sono consapevoli dell'impegno che li aspetta e del fatto che dovranno lavorare intensamente nel totale interesse e dedizione nei confronti della comunità, io faccio anche a loro i miei migliori auguri di buon lavoro e gli chiedo a questo punto di raggiungermi al banco, di sedere qua, dove si siedono normalmente gli assessori comunali.

(applauso)

Bene, grazie mille, grazie. E posso solamente dire buon lavoro. Ovviamente ho cercato di fare delle scelte che tenessero conto di tanti fattori. Ci sono tante persone che hanno competenze e capacità sicuramente per affrontare questo ruolo, ma la legge ci dà la possibilità di scegliere solo 5 persone, e quindi sono certa che chi è qui, qui di fianco a me, saprà sicuramente interpretare e saprà lavorare veramente al servizio di tutti. Aggiungo, c'è anche un'altra cosa che se il Consiglio Comunale e i consiglieri comunali saranno d'accordo, mi piacerebbe anche conferire qualche delega, secondo quanto previsto dalla legge, dal Testo Unico degli Enti Locali, ai consiglieri comunali, per cui è possibile anche per i comuni delle nostre dimensioni conferire delle deleghe per indirizzi, studi, consigli, approfondimenti su delle materie specifiche, perché penso che ciascuno abbia capacità, competenze da mettere a servizio della propria comunità. Per questo però bisogna fare una modifica allo statuto comunale, quindi lo sottoporro all'attenzione del Consiglio e se il consiglio riterrà che sia un elemento da portare avanti e da apprezzare, vorrei andare in questa direzione. Per il resto io ringrazio tutti e tutti quanti. Buon lavoro a tutti.

(applauso)

MONTALTI

Grazie. Innanzitutto davvero un grandissimo buon lavoro a tutti i neo-assessori e a tutta la Giunta. Chiedo però al Sindaco se gentilmente, non avendo avuto visione del decreto, se ci potesse elencare le deleghe ascrivibili a sé stesso.

PRESIDENTE

Il decreto verrà inviato con copia quanto prima, lo stanno preparando.

SINDACO

Ha ragione. Il decreto sarà comunque ovviamente pubblicato da tutte le parti e anche vi sarà consegnato comunque Sicuramente, per quanto mi riguarda, ho tenuto per me le materie di Urbanistica, Edilizia, Bilancio e società partecipate.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi, passiamo al prossimo punto:

Punto n. 5 all'ordine del giorno: elezione della commissione elettorale comunale.

Passo la parola al segretario illustrerà un po' le modalità di votazione.

SEGRETARIA

Grazie Presidente. Solo per ricordare che ancora una volta l'elezione per la commissione elettorale comunale è una votazione segreta, ed è duplice, perché la commissione elettorale comunale è composta per i comuni delle dimensioni a cui appartiene il Comune di Forlimpopoli, da tre componenti effettivi, oltre al presidente di diritto che è il Sindaco, e da tre componenti supplenti. Nelle votazioni che seguiranno, ripeto, a scrutinio segreto, il Sindaco non parteciperà in quanto è presidente di diritto della commissione. Ciascun Consigliere, al quale verranno consegnate due schede, nella prima sarà indicato: componenti effettivi, membri effettivi, nella seconda: componenti supplenti. Ciascun Consigliere può esprimere una sola preferenza, potrà indicare un solo nome, pregandovi ancora una volta di indicare nome e cognome del Consigliere prescelto. Secondo la composizione, la rappresentanza per la maggioranza è pari a due componenti effettivi e due componenti supplenti. Per la minoranza un componente effettivo ed uno supplente. Quindi ciascun Consigliere di maggioranza dovrà indicare un nominativo, e del pari Consigliere di minoranza. Ovviamente al termine di ciascuna votazione separata, distinta, si farà lo spoglio con il supporto degli scrutatori. Al termine di entrambe le votazioni poi si procederà alla proclamazione dei consiglieri che saranno eletti come componenti.

PRESIDENTE

Si può procedere alla distribuzione delle schede, come ha specificato il segretario, sono due le votazioni distinte. Avrete una scheda per il membro effettivo e una scheda per il membro supplente. Le raccogliamo in maniera divisa e procederemo prima allo scrutinio del membro effettivo, dei membri effettivi della commissione e poi di quelli supplenti.

Votazione e spoglio schede per componenti titolari
Votanti 16

Michela Venturi: 6 voti
Gianluca Zanoni: 5 voti
Massimiliano Fantini: 5 voti **4 voti**
Beatrice Zattini: 1 voto

Votazione e spoglio schede per componenti supplenti

Michele Innocente: 6 voti **4 voti**

Righini Angela: 5 voti

Beatrice Zattini: 4 voti **7 voti**

Comunico i membri votati per la commissione elettorale: come componenti effettivi Venturi, Fantini e Zanoni.

Come componenti supplenti: Zattini, Righini e Innocente.

Quindi vengono eletti e proclamo l'elezione di questi nominativi come componenti effettivi e componenti supplenti. Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità.

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 17 favorevoli - Unanimità - Contrari? Nessuno - Astenuti? Nessuno

Punto 6 dell'ordine del giorno: presentazione al consiglio delle linee programmatiche relative alle elezioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Quindi do la parola alla Sindaco Milena Garavini per la presentazione delle linee programmatiche per il quinquennio.

SINDACO

Grazie, grazie mille presidente. Come dicevo prima, il programma di mandato della lista, quello che è stato votato dalla maggioranza dei cittadini, ma che ovviamente noi ci proponiamo di realizzare a vantaggio di tutta la comunità, è veramente un programma ambizioso. È un programma che parte da un'idea di una visione di Forlimpopoli vista nel futuro, proiettata nel futuro. La nostra idea, la nostra intenzione, quello che dicevo prima, il nostro sogno, è quello di accompagnare una città, una Forlimpopoli verso il futuro, quindi cercando di creare tutte le condizioni e le situazioni di modernità che possono veramente traghettare la nostra città che si è sempre contraddistinta, comunque per progetti e per visioni sicuramente del tutto innovative e anche sperimentali, in una dimensione di futuro. Forlimpopoli Futura è il nome della nostra lista, anche perché abbiamo fatto e vogliamo fare un investimento anche nei confronti delle giovani generazioni, dove i giovani comunque hanno un'attenzione, devono avere un'attenzione sicuramente particolare. Forlimpopoli Futura perché anche nel nostro programma la novità, la modernità anche della compagine che si è raccolta per cercare di realizzare, non solo per sostenere la mia figura, ma per cercare di realizzare questo programma. Noi pensiamo che sicuramente è importante governare, amministrare, svolgere bene quelli che sono i servizi essenziali nei confronti dei cittadini. Per questo credo che Forlimpopoli si sia sempre contraddistinta per un'ottima, una buona, o un'ottima amministrazione, soprattutto nell'attenzione ai più deboli, ai più fragili, all'attenzione ai servizi sociali, la sostenibilità, l'ambiente, progetti innovativi come quelli del porta a porta, il parco urbano per esempio, il progetto attorno ai Meandre e Spinadello, ma

tutto il progetto di Forlimpopoli Città artusiana. Nel passato, più o meno recente, sono stati gettati e sviluppati idee, progetti, iniziative, lungo il cui solco noi vogliamo sicuramente camminare. Vogliamo cercare comunque di spingerci oltre, come dicevo, sempre caratterizzandoci e accompagnando il nostro programma e le nostre idee, i progetti che abbiamo, cercando veramente di inserire questo spirito, questo afflato visionario che vogliamo veramente mettere nelle nostre azioni. Quindi io non vorrei entrare e ripercorrere punto per punto tutto quello che prevediamo, perché magari sicuramente, forse molti di voi lo avete già ascoltato, e non voglio annoiare nessuno, ma certamente la solidarietà, lo spirito di comunità, l'ambiente, l'attenzione alla cultura, l'attenzione ai più deboli, l'inclusione, sono caratteristiche che ci contraddistinguono e che accompagneranno e vogliono accompagnare trasversalmente i progetti che ci proponiamo di fare. In questo chiediamo ovviamente l'aiuto di tutti. L'aiuto di tutti. Noi, al di là, come dicevo prima, coloro che ci hanno assegnato la loro preferenza e a cui va comunque il nostro grazie, la nostra gratitudine, ci sentiamo impegnati se siamo qui a governare per tutta la città e amministrare per tutta la città, e a impegnarci per tutti i cittadini senza distinzioni, perché Forlimpopoli è la città che amiamo, e vogliamo renderla un mondo ancora migliore, una città ancora migliore e ancora più bella di quella che è. Quindi ci proponiamo di impegnarci al massimo, credo che avremo bisogno dell'aiuto di tutti. Non possiamo altro che farci, non posso altro che farci di nuovo un augurio di lavoro e di impegno, perché neanche da domani, ma da subito, ci metteremo a testa bassa per lavorare al servizio di tutti voi che siete qua, mettendoci il meglio di noi, con umiltà, con impegno e con volontà di fare il meglio veramente per tutti. Ancora grazie e stateci vicino. Grazie.

(applauso)

PRESIDENTE

E' concessa la parola al Consigliere Zanoni.

ZANONI

La ringrazio Presidente, ringrazio la Giunta, ringrazio i consiglieri di maggioranza di opposizione. Un aspetto importante, ho ascoltato con grande attenzione le parole della nostra sindaca in merito a quello che è il programma di mandato e, sono sincero, auspico che sarebbe entrata maggiormente in quelli che sono i punti importanti di questo mandato, anche perché sicuramente tutti i cittadini avranno avuto il piacere di ascoltarla, ma noi eravamo diversamente impegnati all'ascolto di altre istanze che venivano da altre persone. Per cui mi sembra molto riduttivo nei confronti di questa assise che nel primo Consiglio Comunale utile non si vada ad entrare all'interno di punti che ritengo sicuramente importante. Sono bellissime le parole "visionario". Visionario è bene, però, cara Giunta, caro presidente del Consiglio, cara sindaca, riteniamo che la nostra città ha bisogno di essere non governata con spirito visionario, deve essere governata con spirito di inclusione, che ho sentito la parola inclusione, però probabilmente non tutti interpretiamo la parola inclusione con gli stessi termini. E sicuramente si deve governare la città con grande spirito di ascolto e di parità, di opportunità e di rispetto per quelle che sono, prima di tutto, il Consiglio Comunale. Io ho avuto il piacere e l'onore di ritornare in questo Consiglio Comunale nel mio banco, che ho lasciato qualche anno fa, 15 anni fa, e con grande senso di responsabilità siamo tornati in

campo, sono tornati in campo, grazie a qualcuno che mi ha provocato, e ci siamo messi in discussione nel mio percorso ancora, nei Consigli di Zona. Il Consigli di zona che mi preme ricordare in questa sede, non so se è presente, il presidente Consiglio di zona Centro. Mi preme ricordare che il Consiglio di zona Centro, il Consiglio di zona in quest'ultima parte della legislatura, sono stati completamente azzerati. Presidente, ho ascoltato le sue parole, non sono intervenuto, non perché non avevo nulla da dire, ne avevo tante da dire, però per rispetto non sono intervenuto. Il Consiglio di zona, che è un organo che è stato eletto purtroppo dopo due anni e mezzo, tre anni, che era iniziata, se non erro, la legislatura, e se mi dovete correggere, correggetemi, vi ringrazio, i Consigli di zona sono stati completamente azzerati circa un anno fa. E voi sapete il motivo per il quale i Consigli di zona sono stati azzerati, ve lo dico io. Perché alcuni Consigli di zona, specialmente il Consiglio di zona Centro, dove qui con me in pubblico sono altre due persone, due Consiglieri di zona legittimamente eletti, si permettevano di portare tematiche all'interno dei Consigli di zona. Sindaco, se questa è la prima parte di quello che è il mandato che vorremmo portare avanti domani, voi da oggi abbiamo appreso la Giunta, la composizione di Giunta da due secondi fa, mi sembra che le basi non siano giuste, non siano corrette, per rispetto di comunità, di senso comunitario. Pertanto io chiedo immediatamente di attivare il presidente per far sì che i Consigli di zona non vengono eletti, caro Presidente, fra tre anni o due anni e mezzo. Visto che siamo venuti, avete detto, da una consultazione elettorale molto partecipata, io ritengo che i consigli di zona devono essere messi immediatamente in calendario, presidente. perché si possa portare al più presto alle elezioni dei consigli di zona, che siano attivi. E non ci preoccupiamo se dal consiglio di zona, cari amici di maggioranza, purtroppo non vedo nessuno, quasi nessuno, del passato, come non vedo nessuno degli assessori qualcuno, e li voglio ringraziare per tutto il lavoro che hanno svolto, anche l'assessore Bonetti, che è riuscito a portare avanti una festa artusiana con grande difficoltà. E poi entreremo in merito, spero che ci siano le possibilità di entrare in merito anche a questi discorsi qui. Voglio fare un ringraziamento a tutti gli assessori, Gian Matteo Peperoni, vedo, Elisa Bei, che hanno fatto, specialmente sui servizi sociali che avete poc'anzi evidenziato, hanno fatto un lavoro meraviglioso di grande assistenza. La partecipazione c'è, mi creda presidente. mi creda Sindaco, credetemi Giunta. La partecipazione non si fa con le parole di circostanza in questi contesti qui, lo già visto tante volte. La considerazione della partecipazione civica, si fa con degli atti concreti. Ho visto, ho assistito alle elezioni amministrative, dove tanti ragazzi del gruppo di maggioranza, giovani, hanno preso ottimi consensi e auspicavo dal gruppo di minoranza che questi venissero maggiormente valorizzati. Però purtroppo le situazioni che conosco e conosco molto bene, conosco molto bene, le dinamiche politiche, perché noi, come gruppo di minoranza oggi, ma candidati a governare con senso di responsabilità il nostro paese, avevamo una visione leggermente diversa di partecipazione. Eravamo noi tacciati, come quelli che ci sarebbe arrivato, il soccorso nero politico da Forlì, non è arrivato nessun soccorso nero, perché la sindrome di accerchiamento, destroide, qualcuno purtroppo in questo comune l'ha avuta, però abbiamo dimostrato che la sindrome di accerchiamento non l'abbiamo avuta. Siamo persone, ognuno di noi con una nostra storia, che non rinneghiamo assolutamente, ma ci siamo messi al servizio del nostro paese. Sono certo che questa Giunta, che ho avuto solo modo di leggere due secondi fa la sua composizione, ho notato che, al di là

di entrare in merito agli assessori eletti, sono certo e sono sicuro che hanno una grande competenza, sono certo e sono sicuro che l'assessore Paolo Liverani all'ambiente si è già preoccupato di prendere in mano tutti quelli che sono gli obiettivi importanti che hanno fatto di Forlimpopoli una città di eccellenza, sono certo e sono sicuro che ha già preso in mano tutta la cartella del Ponte Romano, che sono certo e sono sicuro, che ha visto e lo valorizzerà nel più breve tempo possibile. Perché ecco, i giochi di assegnazione è sempre una bellissima operazione che viene fatta, ma a noi ci piace entrare in merito. Il discorso di questa grande compagine... *stanno riprendendo. Si può riprendere in Consiglio Comunale, Presidente? Mi sono accorto che c'è il pubblico che sta riprendendo. Non so se il regolamento del Consiglio Comunale di Forlimpopoli permetta di riprendere...*

(presidente. non è autorizzato la ripresa con il cellulare, quindi invito a non effettuare riprese.)

Io che non sono un uomo social, sono vecchissima generazione, quando ero capogruppo in Provincia c'era un regolamento che se uno riprendeva i consiglieri avevano il dovere di essere informati. Pertanto le riprese, non ho nessun problema, tanto i verbali sono lì presenti, ma le mie riprese che possono andare poi per fatti suoi, vi chiedo per piacere, presidente. di tutelare i consiglieri che ritengono opportuno, che non vengono fatte, se non autorizzate, le riprese. Perché ecco, questo dopo mi disturba e mi irrita un pochettino. E per (.....) discorso (.....) li trovo subito. Pertanto abbiamo assistito, abbiamo letto il programma di mandato. Io qui sottomano ho un bellissimo programma di mandato che è il programma di mandato del mandato scorso, dove vedo tante operazioni, tanti grandi obiettivi, forse perché la grande lungimiranza politica, che ci sono tante cose che non sono state fatte. Mi rispondo già da solo. C'è stato il Covid, c'è stata la crisi, abbiamo avuto l'alluvione. Per cui me lo racconto da solo prima che qualcuno da l'altra parte mi dice: Non l'hai capito. Spostare gli uffici comunali. Nuovo istituto alberghiero, ex Orbat. È un po' che ho perso i capelli. Istituto alberghiero ex Orbat, l'ho già sentito, caro Sindaco, cari assessori di Giunta, che sicuramente qualcuno, non so chi ha questa delega qui, perché dopo ci guarderò. Ristrutturazione centro storico, si diceva già qualche tempo fa. Ripensare e riorganizzare la Festa artusiana non entro in merito il giudizio della Festa artusiana di oggi, ho già fatto i miei pubblici complimenti all'assessore Adriano Bonetti. Lo stesso ragionamento dell'Istituto alberghiero. Pertanto.... spostare la biblioteca, caro assessore Liverani, sicuramente lei ha letto il vecchio perché lei era lì. Sicuramente lei in quel contesto lì, che si è presentato con una lista diversa, e non aveva probabilmente letto e concordato il recupero del ponte Romano. Noi ci troviamo un assessore. sicuramente molto competente, non vende dei water come vendo io, che del ponte Romano non mi sembra averlo letto da quest'altra parte; per cui su queste operazioni qui, quando si va a entrare, capisco che le dinamiche sono diverse, ma quando si va a prendere in mano la responsabilità di gestire alcune cose, i documenti devono essere sicuramente letti. Ieri sera, purtroppo, sono stato due ore a leggere queste cose perché non sono abituato a improvvisare. Vado a braccio, però bisogna informarsi. Un altro punto importante, non so chi è l'assessore allo Sport, non abbiamo mai dato... Enrico, abbiamo avuto molte volte... assessore Monti, chiedo scusa, abbiamo avuto molte volte nel passato modo di interloquire, quando ero in consiglio di zona, non mi vergognavo di chiamarla per partecipare ai consigli di zona. Realizzazione del nuovo circolo tennis, quella volta là, non in questo programma qua. Ho visto che c'è un rimando. Il circolo del tennis è sicuramente un aspetto importantissimo,

per me può essere, per le sensibilità di ognuno di noi dal punto di vista sportivo, può essere un tema più o meno importante, ma ritengo che la creazione del circolo di tennis rappresenta, visto che ha avuto dei contributi, voi sapete meglio di me, lo so anch'io, che contributi ha avuto, e qual era l'indirizzo che doveva intraprendere l'amministrazione comunale insieme a chi doveva gestirlo, si è arrivati al punto che il circolo del tennis è una bellissima scatola vuota. Per non entrare in merito a quello che è il piano di ristrutturazione della via Saffi, di quello che è il piano del Palapicci, che doveva essere, se non erro, inserito nel piano triennale degli investimenti, non mi ricordo, 2022-2024. Per cui di visioni, ne abbiamo viste tantissime, cari colleghi, mi auguro che non dobbiamo parlare di visioni, dobbiamo parlare di esigenze primarie dei nostri concittadini. Si parla di trasferimento di una scuola nel centro, si parla dell'intervento di via Saffi, si è parlato di questo bellissimo intervento che è stato fatto nella piazzetta qui, che nonostante abbiamo investito qualche risorsa, necessita già di metterci mano. Per cui ne abbiamo tante. Però dal punto di vista sportivo, caro viceSindaco, abbiamo ancora un'incompiuta che è la fantomatica pista da skateboard. Per cui ce la ritroviamo. Quest'altra volta non sapremo chi sarà, però ce la ritroviamo per il prossimo quinquennio, probabilmente, avremo ancora il discorso. Mi raccomando, ex Orbat Sfir, che sappiamo che è privata. Casa Artusi, ho letto che nella scorsa legislatura, negli ultimi atti, era stato fatto un accesso, scusatemi, agli atti, per avere alcune informazioni, e queste informazioni sono parzialmente arrivate e sarà mia premura, sarà nostra premura, riportarli avanti immediatamente. Abbiamo fatto insieme, e questa è una delle poche cose che mi ha veramente onorato di aver partecipato al Consiglio di zona, ce n'è solo una, solo una. Le altre purtroppo sono state delusioni, grazie probabilmente a una presidenza non all'altezza dell'ascolto, il regolamento della polizia urbana. Con l'Assessore Gian Matteo Peperoni, che ringrazio della sua presenza, abbiamo fatto, insieme ad altri consiglieri di maggioranza, abbiamo fatto un ottimo lavoro in commissione, senza nessuna barriera pregiudiziale politica o di pensiero. Abbiamo fatto un bellissimo lavoro che sembrava che dovesse andare al voto dalla sera alla mattina. Ci siamo rincorsi, è stato fatto. Mi pare che questo grande lavoro che è stato fatto con il contributo di tutti, non so chi ha questa delega qui, questo grande lavoro non è stato portato a compimento. Sì, noi l'abbiamo fatto, però ancora lì che dobbiamo.... Buon lavoro Enrico, non ci siamo sentiti, non ci siamo messi d'accordo, ma ho piacere, perché io non ho nessun pensiero di interloquire, di ragionare, di confrontarci. Però voglio confrontarmi in maniera paritaria, non accetto di confrontarmi in maniera subalterna. Abbiamo un altro aspetto importantissimo, la cultura di Forlimpopoli: scuola di musica popolare, storico cinema, teatro Verdi di Forlimpopoli. In tante situazioni abbiamo avuto delle giornate dove l'Arena Verdi non ha avuto modo di fare egregiamente il suo lavoro durante l'estate per degli spettacoli che erano stati inseriti all'interno della piazza. Mi auguro e auspico che questi passaggi vengano maggiormente concentrati e concordati, scusate, che vengano concordati con la proprietà, perché non ci possiamo permettere. In questo percorso qui abbiamo rischiato di perdere un grande festival importante di Didgeridoo, che non so mai da quanti anni è sul nostro territorio. Non vorremmo che andassimo a perdere quella che è la storia della nostra Arena Verdi. Mi auguro che ci siano dei grossi contributi all'interno dei lavori della commissione, perché cari consiglieri di maggioranza, alcuni, vedo con piacere alla prima esperienza. Credetemi, per quello che è il vostro lavoro, non è un bel lavoro. È più bello

stare da questa parte, consiglieri di minoranza: intervengono, propongono. Voi purtroppo, se non avete la forza, siete solo un "signor sì", mi raccomando. Questo forse non ve l'ha raccontato, lo racconto io. La cosa importante sono i lavori della commissione, ma una commissione fatta con intelligenza, con criterio, con responsabilità di quelli che sono i passaggi corretti. Che i passaggi corretti sono: avere i documenti, non come l'approvazione degli ultimi anni che avete fatto in questa assise. Poi capisco che vi sto distogliendo, però c'era la sindaca che nella scorsa legislatura mi diceva quando ero in consiglio di Zona: Non sei in Consiglio Comunale. Ahimè, cari amici, mi hanno votato, per cui ci sono. Poi ci sono dei tempi per interventi me lo dite. Per cui le commissioni sono importantissime, però devono arrivare, caro assessore. cari assessori, devono arrivare col tempo utile le documentazioni. Perché nell'ultimo Consiglio Comunale, dove si parlava di una cosa importantissima che era il polo Amadori con l'intervento di Amadori, i Consigli di zona centro, che dovevano dare un parere per regolamento statutario, qualcuno ha ritenuto opportuno neanche di avvisarli. Non so chi sarà il capogruppo di maggioranza. Però questi passaggi qui, caro presidente. vedo che sta sfogliando già le carte e sono certo che sta prendendo i miei appunti, perché sono importanti, caro presidente. visto che mi appello alla figlia del presidente e del Segretario del Comune, mi raccomando che non arrivino la convocazione delle commissioni dei Consigli Comunali tre giorni prima, perché l'opposizione siamo solo cinque, però credetemi, è un'opposizione che è competente, rispettosa, ma pretende ed esige tale rispetto dall'amministrazione, dal Sindaco e da tutti gli organi e tutte le competenze. Credetemi che il vento è un pochettino cambiato. Per cui un altro approccio importante: nel Consiglio di zona abbiamo chiesto, e poi concludo, veramente potrei parlare un'altra mezz'ora, tre quarti d'ora, ma non c'è l'acqua, per cui vado giù un'altra volta vengo con la lattina da casa. Nel Consiglio di zona abbiamo fatto una richiesta che sicuramente è ancora agli atti, perché l'abbiamo firmata noi, ed eravamo Gianluca Zanoni, Stefano Raggi e l'amico Matteo Troiano, dove si chiedeva la convocazione, parlo di novembre del 2022 mi sembra, la convocazione di una commissione competente per interloquire con il comandante della polizia municipale, l'assessore competente, per parlare di quelle che sono le criticità della polizia locale di Forlimpopoli. Sicuramente sono distratto io, sicuramente non l'ho letto bene, sicuramente mi è passato un foglio, però credo, Segretaria, che quando il Consiglio di zona fa un verbale qualcuno ha il dovere di leggerlo, qualcuno ha il dovere di trasferire agli assessori competenti, al Sindaco sicuramente l'ha letto, però probabilmente, non so, ha altri impegni, sicuramente non di stare ad ascoltare noi, io sto ancora aspettando, segretaria, quella risposta. La fece Gianluca Zanoni in un verbale, ce l'ho qui, ma avrò modo di telefonare e di incontrarci. Perché queste istanze che saltano fuori sono doverose per il rispetto della responsabilità, caro vice Sindaco, della responsabilità che noi tutti dobbiamo avere in questi banchi. Poi chi non se la sente di fare il Consigliere comunale, può fare altre cose, ti dimetti e via. Per cui io vado a concludere, anche se so che qualcuno poi mi tira le orecchia perché devo dirne altre, vado a concludere il mio intervento. Auspicio e spero che ci possa essere una ventata nuova di rinnovamento perché la città di Forlimpopoli merita qualcosa di più, per cui merita sicuramente più partecipazione, merita più rispetto dell'istituzione. Un'altra cosa che, presidente. spero che non accada in questa legislatura. Capiamo che c'è stata una grandissima emergenza del virus. I consigli comunali si fanno in presenza, presidente. Non vorrei, poi dopo la scelta siete voi, non voglio

più assistere dove ero presente in commissione, perché comunque in commissione venivo, qualcuno che era a casa steso sul divano con la tuta ad ascoltare un consiglio comunale. Ne va del rispetto della nostra città che noi tutti con responsabilità e con coscienza portiamo avanti. Pertanto questo è un punto importante da intervenire, caro viceSindaco e caro presidente del Consiglio. Questo è un punto che dobbiamo intervenire sul regolamento, non tanto la provocazione che forse ho sentito male questa sera. Il Sindaco chiede una partecipazione per altre deleghe da dare a consiglieri non eletti. Questi sono, passatemi il termine, la sentiamo come provocazione. Capisco che di mal di pancia per fare questa giunta ne avete avuto qualcuno, perché era doveroso, anche per regolamento che la Giunta che uscisse un pochetto prima. A queste provocazioni le ascoltiamo, ma sicuramente non so se daremo un nostro consenso a questi giochi, diamo deleghe ad altri consiglieri. Comunque è una responsabilità che voi vi prendete, noi ci prendiamo sicuramente le nostre, con grande spirito di impegno. A differenza di qualcuno, sono onorato di tornare ad essere un politico perché non è un'offesa, offese sono altre. Pertanto un'altra cosa al presidente. poi veramente concludo. Io presidente lavoro e faccio un mestiere che ho bisogno di lavorare, perché non sono un dipendente, ahimè, pubblico o privato. Le convocazioni dei Consigli di zona 18 sono convocazioni che portano via del tempo a chi deve lavorare. Ritengo che i Consigli comunali, non so chi sarà il gruppo gruppo di maggioranza, o il vice Sindaco, ritengo che i consigli comunali dovrebbero essere fatti in orari che permettono a tutti la partecipazione. Perché non mi posso permettere, non ci possiamo permettere, di prendere dei permessi che i miei non sono retribuiti a differenza di qualcun altro, per essere in Consiglio comunale. Pertanto questi sono il mio primo approccio, ci tenevo a fare questo intervento e vi ringrazio auspicando... è certo che il Presidente del Consiglio Comunale ha consumato la penna a scrivere gli appunti. Grazie.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Zanoni. Sì, prima di procedere eventualmente, alcune precisazioni da chi, come me, come presidente del Consiglio, sono stato chiamato direttamente in causa. Diamo la parola anche a altri consiglieri che eventualmente possono intervenire. Chiede la parola a Alessia Nuti e le viene concessa.

NUTI

Grazie Presidente. Io intervengo per una questione di correttezza a nome di Sabrina, che si scusa perché si è dovuta assentare e purtroppo non c'è un bagno accessibile, come forse sapete, e è dovuta tornare a casa. Quindi vi comunico questa cosa per correttezza perché appunto non la vedete qui, non voleva interrompere il discorso perché voi lo sapiate, al momento vi saluta. Grazie.

Esce la consigliera ... presenti 16

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Nuti, se c'è qualcun altro che vuol intervenire. Consigliere Fantini.

FANTINI

Cercherò di essere breve, ma l'intervento del Consigliere Zanoni, mi ha solleticato un po' l'intervento. Parto dalle prime questioni, dai primi punti, dalle prime parole chiave che ha ricordato: quella della visione e quella dell'ascolto. Penso che abbia ascoltato, è stata campagna elettorale bella, intensa, che ha alzato il bello del dibattito, del confronto nella città. Sono parole che ho usato spesso, quindi mi fa piacere che il Consigliere Zanoni magari ha avuto modo di ascoltare i miei interventi nelle uscite che ho fatto durante questo periodo. Io ho sempre parlato di visione alta, perché credo che la politica debba vedere oltre, debba avere uno sguardo lungo. Ho sempre parlato in questo modo. Ho sempre avuto un sguardo lungo, perché dobbiamo progettare la città del futuro. Non a caso ci siamo chiamati Forlimpopoli Futura, proprio con questa voglia, con questo intento, con questa volontà di progettare qualcosa da lasciare in meglio a questa città, a chi vive e che verrà. Però ho sempre aggiunto anche il tema dell'ascolto. Sguardo lontano ma ascolto, orecchie tese anche sul vicino, per raccogliere quelle che sono le esigenze, le necessità, i bisogni anche quotidiani che i nostri concittadini hanno il diritto e il dovere di raccontare e di esporci. Noi chiaramente ci siamo presi un compito importante, faceva bene Zanoni o Gianluca, a ricordare, credo che sia un impegno importante che ognuno di noi si sta caricando sulle spalle. Sono oneri e onori, sappiamo bene che ci saranno momenti di soddisfazione, ci saranno momenti anche di frustrazione e purtroppo bisogna sapere anche affrontare questi. Cercheremo di farlo facendo squadra, quello che secondo me abbiamo voluto dare come immagine, e credo che sia stata un'immagine vincente, è un'immagine che è stata raccolta dalla città quella di aver fatto squadra e cercare di fare squadra. Non è sempre facile, le difficoltà ci sono, le divergenze, i confronti ci sono, per chi è abituato a fare politica è normale fare questo. È normale discutere nelle sedi opportune di visioni, di strategie, anche scontrandosi, cercando però di fare sintesi e di giocare poi insieme una partita, che è quella che credo tutti vogliamo per il bene della nostra città. Quindi io dicevo sempre: visione, la vista, l'occhio lontano; l'orecchio vicino, lo sguardo al futuro, alla progettualità, alla visione, a quello che vogliamo lasciare ai nostri figli. Quando mi è stato chiesto di entrare un po' in pista, di ricandidarmi, ero un po' scettico, non lo nego, l'ho detto, l'ho ricordato. Avendo una bambina di cinque anni, insomma, capite che ci sono un po' di priorità che sono cambiate negli ultimi cinque anni a questa parte. Però è stato anche il motivo che poi mi ha spinto. Perché girare con la bambina di cinque anni ti permette di guardare la città con occhi diversi, di vedere molte cose, vedere alcuni aspetti, di conoscere altre persone, conoscere altri genitori, conoscere altri bambini, conoscere il mondo della scuola, vedere la Forlimpopoli sotto un occhio diverso, di chi magari alla mia età la abita, ma lavorando anche fuori, non la vive magari in tutti i suoi momenti. Ed è stato quello che mi ha fatto rimettere in pista. Perché non tanto per me, ma per quello che, non solo mia figlia, ma chiaramente estendo il discorso a tutti i bambini, a tutti quelli che verranno, a tutti, ci auguriamo, sappiamo bene che il tema demografico è un altro tema importante. Però su questo mi ha fatto guardare con la voglia di scendere in campo e affrontare le sfide che ci danno. Per questo. E parlando con le persone, ho sempre raccontato della visione, di cercare di guardare lontano, ma è normale, al di là di essere poi eletto, anche quando sei già candidato al Consiglio Comunale, sei comunque investito di una certa attenzione da parte dei

cittadini che incontri. Tant'è che molti mi fermavano e ti raccontavano, ti dicevano: C'è questo da mettere a posto, c'è quest'altro da fare. Anche se tu in quella fase lì eri ancora un candidato che cercava di raccogliere, di fare la propria campagna elettorale, di raccontare la visione, di raccontare il programma. Poi magari ci torniamo brevemente verso la fine. E quindi dicevo: Io lo faccio, e mi segnavo le cose, non giravo col taccuino, come si direbbe, adesso con questi smartphones, non mi segnavo del blocco per comodità, però ho una serie di punti che è importante avere. E sul tema di prendere appunti, io credo che dobbiamo farlo non solo qui, continuare a farlo in mezzo alle persone, come credo che sia naturale che chi ha il nostro compito, il nostro ruolo, debba continuare a fare. E guardate che su questo siamo probabilmente facilitati, perché la riconoscibilità, siamo in un paese di neanche 15.000 abitanti, 13.500 abitanti, quindi bene o male ci si conosce, e c'è la facilità di avere accesso e di poter parlare con noi che siamo qui a rappresentare, e cercare di fare il meglio per il nostro paese. E quindi su questo mi riallaccio proprio all'incipit dell'intervento di Gianluca, in cui parlava non solo di visione ma anche di ascolto. Ci saranno entrambi, io credo che su questo bilanciamento si possa vincere la sfida del futuro. Faccio un esempio: io ho parlato, per toccare un tema, ma non vuol essere esaustivo, vuol solo dare un esempio di come una tematica può essere affrontata su un doppio binario, un binario lungo e un binario più vicino. Parliamo tra i vari temi, le deleghe, l'attenzione che dobbiamo dare alla sostenibilità, alla mobilità sostenibile, all'attenzione ambientale che riguarda tantissimi aspetti del nostro vivere, tantissimi. Io mi occupo anche per lavoro di cercare di stimolare progetti che vanno incontro a tematiche di non solo economia circolare, ma di design circolare, come riprogettare le cose perché possono essere meno impattanti da un punto di vista ambientale e possano essere più sostenibili. Allora, sul tema della mobilità, il tema della bicicletta. Allora, su questo noi abbiamo, e nel programma c'è, un doppio binario. Uno: visione alta, progetto in cui comunque il Comune di Forlimpopoli è coinvolto con altri comuni del territorio per la realizzazione di una ciclovia importante che da Santa Sofia arriva al nostro territorio. Parliamo di un progetto che non è una cosa... la sistemazione del piccolo tratto, ma un progetto importante, un progetto che dà una visione, un progetto che può attrarre un turismo sostenibile, un turismo attento, un turismo più lento, un turismo che possa essere più compatibile con quello che è la sostenibilità ambientale di un territorio. Mi ricordo quando ero giovane che feci un po' incoscientemente, partii con un amico, deciso all'ultimo momento, insomma, nel periodo in cui l'estate non sapevo cosa fare, bicicletta, siamo partiti e siamo arrivati a Firenze, in Toscana, facendo il muraglione, allenamento zero, un mal di sedere incredibile. Però quel viaggio lì cosa mi ha fatto vedere? Un viaggio che ti permette di vedere il territorio con occhi diversi, la possibilità di fermarti in ogni piccolo paese, la possibilità di vedere qualcosa che quando vai in auto o in treno non riesce a vedere per la questione anche di velocità. Credo che questo sia un tema importante che possa dare sviluppo anche a Forlimpopoli. Però 0 sul tema della bicicletta non è solo questo, questa è la visione. L'ascolto qual è? È capire anche come mantenere le piste che abbiamo, come completare i tratti mancanti, e anche questi li abbiamo messi nel nostro programma, come creare una rete unica di quello che è il nostro sistema di piste ciclabili.

PRESIDENTE

Silenzio. Ascoltiamo il collega consigliere.

FANTINI

Come finire, come completare, come rendere unico, rispetto a fare le operazioni di ricucitura delle piste ciclabili esistenti. Quindi la visione a lungo, ma anche l'orecchio e l'attenzione a quello che è, se vogliamo, più contingente. E credo che su questo il doppio binario si debba lavorare. Io sul tema, vado un po' a riprendere alcuni punti che hai toccato, sul tema delle deleghe dei consiglieri la vedo diversamente, ci sta, siamo in un posto in cui è giusto anche confrontarsi e evidenziare le diversità. Io su questo credo, poi il tempo ci darà... Perché credo su questa possibilità? Perché credo che, e sono d'accordo sul tema del ruolo del Consigliere comunale, avendo una squadra molto giovane per scelta, quella di investire anche su nuove generazioni che potranno crescere insieme a noi, crescere tutti insieme per poter essere anche la classe dirigente amministrativa anche del futuro. Credo che bisogna anche partire da quelli che sono le persone che comunque nel loro piccolo già hanno dimostrato di avere competenza, voglia, capacità per poter figurare all'interno di questa assise. E credo che il tema delle deleghe sia un modo per ampliare quello che è la coesione all'interno del Consiglio Comunale. E su questo credo che si possa veramente creare un maggiore rapporto, maggiore sinergia rispetto a quella che sarà l'attività dell'amministrazione comunale. Io sono partito dicendo in campagna elettorale quando mi incontravo con le persone, citavo sempre questi termini: visione e ascolto. Siamo qui, la campagna elettorale l'abbiamo finita, guardiamo oltre tutti insieme, nel senso che io credo che il ruolo che adesso abbiamo non è più quello che abbiamo avuto fino alle elezioni del 8 e 9 giugno, ma credo che sia quello di metterci in campo ognuno nel suo ruolo. Chiaramente da un lato il Sindaco, la Giunta, il presidente del Consiglio, qui a tutti rinnovo gli auguri di buon lavoro, a tutti i consiglieri della maggioranza, e anche consiglieri della minoranza. Non mi piace chiamarla opposizione, perché io credo che in un confronto ci possono essere anche, e mi auguro, anche momenti di convergenza su alcune tematiche che possono essere trasversali super partes, al di là del ruolo che ognuno giustamente ha e che è chiamato ad esercitare in questa aula. Credo che su questo, quello che posso dire è di fare ...rinnovo gli auguri di buon lavoro a tutti. E sul tema del programma, il tema del programma c'è, è dettagliato, lo possiamo riprendere, l'abbiamo raccontato durante la campagna elettorale, l'abbiamo depositato, il tema, il punto sul ponte Romano è citato, quindi non è che ci dimentichiamo delle cose, ma se ci fosse anche qualcosa, ben venga il suggerimento da parte dell'opposizione per poter anche colmare eventuali mancanze. Credo che su questo non volevo farla troppo lunga, volevo rinnovare a tutti un augurio di buon lavoro e su questo, soprattutto per il bene dei Forlimpopoli di oggi, ma soprattutto dei Forlimpopoli del futuro. Grazie.

(applauso)

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Fantini. Prima di lasciare la parola al Sindaco Milena Garavini per l'eventuale ultimo intervento, volevo rispondere, visto che come carica di presidente del Consiglio sono stato chiamato direttamente in causa dal Consigliere Zanoni, che non ho

bisogno di prendere appunti su tanti di quegli argomenti che lui ha portato all'attenzione dell'assemblea, perché anch'io ho, come mia linea di comportamento, cercare di far sì che tutto quello che è il funzionamento del Consiglio Comunale, e questo riguarda le convocazioni con i relativi orari che devono essere valutati per mettere insieme tutte le esigenze, e soprattutto la consegna dei documenti e le notifiche delle convocazioni che, a quel che mi risulta, mi sono confrontato anche con il segretario, sono sempre stati fatti in termini di legge, che però, dico, anch'io penso che si possono migliorare come tempistica, perché i consiglieri devono poter lavorare, perché non accetto, visto che adesso oltre che Consigliere sono il responsabile di questo consiglio, non accetto che il ruolo del Consigliere possa essere additato come quello del signorsì che alza solo la mano. Dobbiamo lavorare tutti insieme, e l'augurio che faccio e garantisco che anche in merito alla convocazione dei nuovi consigli di zona sarà rispettata..... È stato detto, non voglio ripetermi, la pandemia, il Covid è stata veramente una cosa importante, ma non voglio nascondermi dietro un dito. Saranno rispettati quelli che sono tutti i termini di legge per la convocazione e le eventuali elezioni dei nuovi consigli. Ringrazio anche la consigliera Nuti, avendo nel nostro interno persone che hanno delle esigenze particolari, che non devono sentirsi diversi e non accolti, dovremo avere migliore attenzione a partire dalla postazione che dovrà essere migliorata per poter assistere ai Consigli, vedremo se, visti i vincoli che ci sono per tutta la struttura dove noi siamo ospitati come Consigli Comunali, se si potrà ovviare anche i problemi per tutti i servizi che devono essere messi a disposizione dei consiglieri. Chiedo scusa se non ho risposto a qualcun altro. Va bene, io do la parola...

MONTALTI

Davvero al volo. Non ci conosciamo con Consigliere Fantini, avremo modo di farlo penso come capogruppo di minoranza e.. . Ho visto tanto entusiasmo. Devo anche dire però per la mia esperienza di funzionario pubblico che, non dico tutto, ma un buon 90-95% di quelle belle cose dalle riportate sono all'interno delle tre deleghe che si è tenute il Sindaco. Quindi bene i giovani, bene la innovazione, però poi alla fine contano un pochino i fatti. Non abbiamo pregiudizi, assolutamente presidente. questo ho apprezzato molto le sue parole, ma anche quelle del Sindaco, quando parlava di cercare collaborazione. La penso molto di più ovviamente come Zanoni per quello che riguarda la questione delle deleghe eventuali ai consiglieri. Studieremo le carte quando ci saranno prodotte. La nostra sarà una opposizione assolutamente priva di pregiudizi. Credo che avrò, non solo da parte mia, ma anche dei miei quattro colleghi e anche da tutta la lista che comunque ha avuto tanto consenso a Forlimpopoli in questi 40 giorni, in cui forse un pochino in ritardo si è presentata ai cittadini. Voglio solo dire che credo che saremo assolutamente in grado di distinguere quando le cose saranno fatte per la città o quando questo invece non sarà. Grazie a tutti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Montalti. Do la parola al Sindaco Milena Garavini, se vuole concludere ..

SINDACO

Sì, io volevo solo dire due battute in realtà, nel senso che poi questo è il consiglio di insediamento, quindi credo che sia anche giusto e corretto mantenere una giusta compostezza, una giusta atmosfera anche di rispetto credo, nei confronti di una istituzione fondamentale, che è quella del Consiglio Comunale, visto che oggi partiamo in realtà formalmente tutti quanti, tutti coloro che siedono in questi banchi per questo nuovo mandato amministrativo. Il Consiglio Comunale, la Giunta, ma il Consiglio Comunale sicuramente è quello eletto dai cittadini, quindi credo che da questo punto di vista sia giusto rispettare anche certe ritualità. Allo stesso tempo, devo dire la verità, mi fa male sentire affermazioni, proprio per questo motivo, in cui si sminuisce il ruolo dei consiglieri di maggioranza. Io credo che voi stessi, voi - parlo adesso della minoranza - ambivate ad essere maggioranza. Quindi a onore del vero, come si fa a dire che un Consigliere di maggioranza è ridotto ad uno yes man? Io non posso sentirla questa cosa. Io penso che bisogna avere il massimo rispetto di tutti. I consiglieri comunali hanno un ruolo che è previsto dalla legge, ci sono delle prerogative specifiche. Ovviamente sta a tutti, all'amministrazione, ai consiglieri stessi, quella di rispettarle. La Giunta ha le sue prerogative, il Sindaco ha le sue prerogative, insomma, ci sono tutti i vari organi, anche il Segretario comunale ha le sue prerogative. Purtroppo il Segretario comunale questa sera aveva un altro consiglio comunale, essendo in reggenza con un altro Comune, quindi abbiamo dovuto organizzarci in questo modo. Penso però che va forse saputo che per i consiglieri esistono comunque permessi che agevolano, credo, la partecipazione, sicuramente, a tutti i vari consessi e a tutti i vari Consigli, e a tutte le varie commissioni. Io mi sarei aspettata, Consigliere Zanoni, visto che la conosco ormai da tanto tempo, e sicuramente apprezzo anche il suo impegno e anche la sua serietà come persona, di non risentire la solita osservazione, o le solite osservazioni da campagna elettorale che abbiamo sentito negli ultimi due mesi. Mi sarei aspettata qualcosa di più, ecco, a dire la verità, perché le cose che ha detto, che avete detto, che ha detto, sono esattamente le stesse cose che sono state dette in campagna elettorale. Poi, per carità, ciascuno è ovviamente libero di dire quello che ritiene, però credo che la campagna elettorale sia finita. I cittadini hanno scelto, in ogni caso, e credo che sia giusto anche rispettare l'esito di questa scelta e l'esito delle elezioni. Noi, ovviamente, come abbiamo detto, a partire da me, faremo il meglio che potremo fare, senza anche noi i pregiudizi di sorta, però devo dire che se vogliamo fare delle osservazioni, allora è bene sapere che siamo un mandato amministrativo nuovo, che parte adesso. Ovviamente adesso, coloro che siedono su questi banchi hanno le prerogative del Consiglio e dei consiglieri. Sui Consigli di zona ha già detto il presidente del Consiglio e quindi io non aggiungo altro. Penso che però sia anche giunto il momento di guardare un po' avanti. Non entro nel merito di tanti ragionamenti, però ho notato anche alcune incoerenze rispetto a delle affermazioni di apprezzamenti e poi critiche su argomenti molto vicini. Penso che, come dicevo, la campagna elettorale è finita. Guardiamo avanti. Ovviamente ciascuno fa il suo lavoro, ciascuno fa il suo mestiere ed è ora che parliamo di quello che ci aspetta, parliamo del futuro. Noi siamo qui per questo, per lavorare, per lavorare a testa bassa, come dicevo. Non ci sottrarremo in ogni caso ai confronti nelle cose che vogliamo portare avanti. Grazie.

PRESIDENTE

Sono esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, però prima di chiudere questo consiglio comunale devo fare una precisazione, una comunicazione ai sensi dell'articolo 5. c. 6 del Regolamento Comunale, i gruppi consiliari hanno tempo 10 giorni per comunicare il nome del capogruppo, e eventuale vice se vogliono, con e-mail indirizzata alla mail istituzionale del Sindaco. Avete 10 giorni di tempo, vi invito a farlo. Quindi a questo punto sono le 20:05 e dichiaro chiuso il consiglio comunale di oggi. Grazie a tutti.

SINDACO

Grazie a tutti.